

## COMUNE DI AVELLINO

### Regolamento per la disciplina dell'istituto delle "specifiche responsabilità"

(Art. 7 del CCNL dei dipendenti degli Enti Locali del 9 maggio 2006)

(Approvato dalla Giunta Comunale con delibera n. 69 del 22.3.2016 e adeguato con delibera di Giunta C. n. 112 del 20.4.2017).

Tale Regolamento in vigore per l'Indennità per specifiche responsabilità è stato adeguato dalla delibera di Giunta C. n. 112 del 20.4.2017 nella parte in cui prevede: "di dover assegnare a ciascuno dei 6 Dirigenti dell'Ente, in più al Segretario Generale e al Comandante della Polizia Municipale un importo massimo di 4.500 euro, utilizzabile per attribuire varie indennità per le specifiche responsabilità appartenenti alle 3 diverse fasce, nella misura da ciascuno considerata necessaria", in modo da attribuire ai vari dirigenti di settore importi diversi, a seconda del numero dei dipendenti assegnati al settore di competenza.

*È necessario infatti attribuire ai vari dirigenti di settore importi differenti calcolati in base al numero dei dipendenti assegnati al loro settore di competenza, viste le modifiche alla macrostruttura intervenute successivamente all'adozione del Regolamento per la disciplina dell'istituto delle specifiche Responsabilità.*

*Attribuzione calcolata sul numero dei dipendenti assegnati al settore secondo la seguente formula importo totale previsto nel ccdd 2017 per tale indennità: numero di tutti i dipendenti dell'Ente = x : al numero di dipendenti assegnati al settore.*

Art. 1 – Finalità

Art. 2 – Destinatari

Art. 3 – Criteri di individuazione dei destinatari

Art. 4 – Informazione

Art. 5 – Criteri generali per la corresponsione dell'indennità

Art. 6 – Divieto di cumulo

Art. 7 – Dipendenti a tempo parziale

Art. 8 – Economie

Art. 9 – Durata e tempi di erogazione

Art. 10 – Modalità di erogazione

Art. 11 – Finanziamento delle posizioni di responsabilità

Art. 12 - Importi economici per responsabilità

Art. 13 - Entrata in vigore

#### **Art. 1 – Finalità**

In applicazione della disposizione di cui all'art. 17, comma 2, lett. f), sostituito dall'art. 7, comma 1, del CCNL dei dipendenti degli enti locali del 9/5/2006, il presente Regolamento disciplina la graduazione e le modalità di erogazione del compenso spettante ai dipendenti comunali per lo svolgimento di compiti che comportino specifiche responsabilità.

## Art. 2 – Destinatari

Destinatari del compenso di cui al precedente art. 1 sono tutti i dipendenti del Comune di Avellino appartenenti alle categorie giuridiche B, C e D con esclusione del personale incaricato di posizione organizzativa o alta professionalità, secondo la disciplina di cui agli artt. 8 e 11 del CCNL dell' 01.04.1999 e successive modificazioni e integrazioni.

L'indennità per specifiche responsabilità può essere erogata solamente a fronte della assegnazione di incarichi aggiuntivi e non può essere utilizzata come un surrogato del conferimento di mansioni superiori.

È necessario che gli incarichi siano conferiti con un atto formale da parte del dirigente. Occorre, per evitare un'erogazione a pioggia, che gli incarichi abbiano «un certo spessore, con contenuti sicuramente significativi e qualificanti».

Il presente regolamento non trova quindi attuazione per l'esercizio di quei compiti o funzioni che costituiscono naturale esplicazione della propria attività lavorativa. Non trova applicazione inoltre per le figure apicali dell'Ente titolari di Posizioni Organizzative o destinatari di altri compensi o incentivi vari.

## Art. 3 – Criteri di individuazione dei destinatari

Dopo che la Giunta Comunale, su indicazione della delegazione trattante, abbia individuato il numero e il valore delle varie posizioni di particolari responsabilità per ciascun Settore dell'Ente, nei limiti economici delle risorse destinate dal CCDI approvato, il Dirigente del Settore adotta un provvedimento organizzativo motivato con il quale attribuisce le posizioni con particolari responsabilità, nell'ambito dei servizi assegnati al proprio Settore tra il personale appartenente alle categorie D, C e B, con prevalenza prima delle cat. D (non titolari di p.o. e a.p.).

Il provvedimento motivato dovrà indicare, in tassativo elenco, le specifiche mansioni che si ricollegano ai requisiti indicati nel presente regolamento che danno diritto alla corresponsione dell'indennità tenendo soprattutto conto quanto indicato nel precedente art. 2.

Il compenso è determinato in valori annui lordi che variano da un minimo di € 300,00 sino a un massimo di € 2.500,00 ed è collegato all'effettivo esercizio delle specifiche responsabilità descritte nella seguente tabella ed alla attribuzione delle stesse con specifico atto formale del Dirigente del Settore, avente validità annuale, previo coinvolgimento ed accettazione del dipendente interessato.

### Descrizione della specifica responsabilità (effettivi incarichi svolti o da svolgere) Compenso attribuibile

<b>1. Coordinamento di gruppi o squadre di lavoro finalizzati al conseguimento di risultati unitari e specifici.</b>	
Min € 300,00	Max € 1.000,00
<b>2. Responsabilità di procedimenti amministrativi e coordinamento del personale all'interno di un Servizio anche affidato ad una Posizione Organizzativa o Alta Professionalità (anche in relazione al numero dei procedimenti affidati).</b>	
Min € 1.000,00	Max € 2.000,00
<b>3. Responsabilità di procedimenti amministrativi ai sensi delle disposizioni di cui alla Legge n. 241/1990 e successive modificazioni e integrazioni, implicanti funzioni di elevata complessità, specializzazione e di concorso decisionale, nonché di costante aggiornamento, all'interno di un servizio non affidato ad una Posizione Organizzativa o Alta Professionalità (anche in relazione al numero dei procedimenti affidati).</b>	
Min € 2.000,00	Max € 2.500,00

## Art. 4 – Informazione

Le fattispecie individuate dai Dirigenti di Settore, in applicazione dei criteri di cui al precedente art. 3 ed in stretta correlazione con il vigente assetto organizzativo dell'Ente, saranno oggetto di preventiva informazione da esercitarsi nelle forme dovute.

#### **Art. 5 – Criteri generali per la corresponsione dell'indennità**

L'indennità di responsabilità viene attribuita ai dipendenti interessati dal Dirigente del Settore con provvedimento motivato, dal quale risulta il lavoro da svolgere e le particolari responsabilità attribuite, con cadenza annuale.

I compensi spettanti per lo svolgimento di compiti che comportano specifiche responsabilità hanno cadenza annuale. Sono rinnovabili, prorogabili ed aggiornabili in relazione a possibili variazioni contrattuali o di disponibilità del fondo specifico approvato dal CCDI.

Nei casi di maternità, compreso il periodo di astensione facoltativo, infortunio sul lavoro e gravi patologie, sospensioni del servizio, per oltre due mesi, gli incarichi rimangono sospesi fino alla ripresa del servizio, con conseguente sospensione della corresponsione della indennità.

Gli incarichi possono essere revocati prima della scadenza, con atto scritto e motivato:

- In relazione ad intervenuti mutamenti organizzativi;
- In conseguenza all'accertamento di gravi inadempienze da parte dell'incaricato;
- In caso di trasferimento ad altro settore.

#### **Art. 6 – Divieto di cumulo**

Ad ogni dipendente non può essere attribuita più di una indennità per specifiche responsabilità.

Nel caso in cui ricorrano diversi contemporanei presupposti, al dipendente è corrisposta l'indennità di valore economico più elevato.

#### **Art. 7 – Dipendenti a tempo parziale**

Gli importi annuali sono proporzionalmente ridotti per il personale con rapporto di lavoro a tempo parziale, in relazione all'orario di servizio settimanale, mensile o annuale indicato nel proprio contratto individuale di lavoro.

#### **Art. 8 – Economie**

I risparmi per la quota derivante dall'applicazione dell'art. 71, comma 5, del D.L. n. 112/2008, convertito nella Legge n. 133/2008 andranno portati in aumento alle somme finalizzate ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, mentre i risparmi derivanti dall'applicazione dell'art. 71, comma 1, del medesimo D.L. n. 112/2008 costituiranno economie di bilancio, fatte salve diverse disposizioni di legge in materia.

#### **Art. 9 – Durata e tempi di erogazione**

I compensi spettanti per lo svolgimento di compiti che comportano specifiche responsabilità hanno cadenza annuale e decadono al 31 dicembre di ogni anno solare.

#### **Art. 10 – Modalità di erogazione**

All'inizio di ciascun anno solare e sulla base delle risorse disponibili, i Dirigenti dei settori adottano provvedimenti organizzativi motivati che individuano per l'anno di riferimento i destinatari dei compensi spettanti per lo svolgimento di compiti che comportino specifiche responsabilità e ne fissano la decorrenza.

Tali provvedimenti vengono trasmessi al competente Servizio del Personale e i corrispondenti compensi liquidati secondo le decorrenze indicate nei provvedimenti dei Dirigenti di Settore medesimi.

#### **Art. 11 – Finanziamento delle posizioni di responsabilità**

Le risorse economiche occorrenti al finanziamento del fondo sono quantificate di anno in anno in sede di Delegazione Trattante e prelevate dalla disponibilità del fondo delle risorse decentrate costituito ai sensi dell'art. 15 del CCNL del 01/04/1999, come modificato ed integrato dall'art. 31 del CCNL del 22/01/2004.

Eventuali economie realizzate, a qualsiasi titolo, nell'anno di riferimento rientrano nelle disponibilità del fondo delle risorse decentrate dell'anno stesso. In ogni caso non possono essere ripotate economie nel fondo dell'anno successivo.

#### **Art. 12 - Importi economici per responsabilità**

I compensi di cui al presente articolo sono revocabili e la loro corresponsione è subordinata all'effettivo esercizio dei compiti e delle prestazioni cui sono correlati ed alla compilazione della scheda di attribuzione dei relativi punteggi da parte dei singoli Dirigenti di Settore.

In sede di verifica annuale delle risorse disponibili la presente individuazione di specifiche responsabilità potrà essere soggetta a revisioni ed integrazioni concordate tra le parti.

#### **Art. 13 - Entrata in vigore**

Il presente regolamento entrerà in vigore dal 1° gennaio 2016.